

L'uomo gigante

Con la spontaneità e lo stupore dei bambini, la mia nipotina, appena tornata da scuola, m'informa d'una proiezione "bellissima" che hanno visto in classe quella mattina. In una città di questo mondo un cataclisma ha sconvolto tutto; ma lo sconvolgimento più terribile è avvenuto quando ha trasformato in pietra ogni uomo, ogni animale.

Tutto si è fermato, ogni cosa immobile era senza vita, senza espressione. Una desolazione.

È venuto un uomo gigante, tanto potente da far miracoli. Passava in mezzo a quel paesaggio lunare e, guardando e toccando quei sassi, ridonava ad ogni animale, ad ogni uomo la sua originaria fisionomia: un sasso, ridiventato rana, si tuffò nel torrente; un sasso, ridiventato pesce, si tuffò in mare; una pietra appena riprese la forma di salmone, risalì immediatamente la corrente; un sasso, ridiventato aquila, si tuffò in cielo.

Si fermò davanti ad una pietra, la toccò e, dandogli un cuore di carne, la trasformò in uomo... che subito si tuffò in Dio.

“-Zio, chi è quell'uomo gigante?” – “E' Gesù”.